

La chiocciola



Che cosa vedi?

Perchè va adagio?

Come cammina, se non ha piedi?

Dove ha gli occhi?

Dove ha la bocca?

Dove nasce?

Perchè lascia la striscia? Che cosa significa mollusco?

Subito dopo la nascita, le « corna » della chiocciola non si distinguono ancora. Sono quattro minuscoli puntini. Di questi quattro tentacoli il paio più corto, quello collocato davanti, sembra che abbia funzioni di tatto e di udito contemporaneamente. Il paio più lungo, collocato all'indietro, serve da astuccio per gli occhi. Una specie di periscopio che si può allungare o richiudere a volontà. Due occhi minuscoli salgono e scendono in questa guaina.

Perché ha gli occhi su questa specie di antenne?

La casetta della chiocciola, messa lì sulle spalle, le impedisce di vedere bene. Ma la bestiola risolve il problema mettendo gli occhi su due antenne flessibili.

Nella bocca della chiocciola vediamo un dispositivo assai pratico: la lingua a lima, un trita-verdura automatico che riduce le foglie allo stesso modo del passato di spinaci. Il suo nome è radula; uno strano apparecchio identico ad una raspa che disgrega il cibo per sfregamento.

Sulla superficie della radula ci sono più di quattrocento denti silicei, impiantati in più file regolari.

Durante l'inverno sembrano morte. Quando l'inverno priva le chioccioline del loro nutrimento, esse si chiudono in casa, in attesa di giorni migliori. Come può la chiocciola vivere tre, quattro, cinque mesi senza mangiare e senza muoversi? Ecco un altro miracolo nella vita di questi molluschi. Essa deve resistere più a lungo che può, sperperando il meno possibile. L'intero organismo concorre a questa parsimonia. Persino il cuore rallenta i battiti fino all'estremo limite. Dalle 34 pulsazioni al minuto — questo è il suo ritmo abituale — scende a 2, 3 pulsazioni. È la morte apparente.

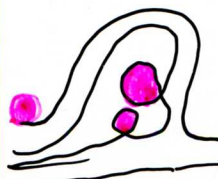
E come morta, la chiocciola giace. Poi, un bel giorno di primavera, il risveglio ha luogo. La chiocciola, trascinandosi la sua casa, s'avvia, lenta, compassata, in cerca

questo mi è sfornare
←

di cibo.

Cibo, cibo, cibo. Tutta la vita della chiocciola è una lotta incessante contro la fame. Anche perché le piante, per difendersi dal suo vorace appetito, hanno escogitato mille artifici. L'acetosa, ad esempio, produce dei succhi acidi che pone in mezzo ai peli delle foglie. Basta che la chiocciola lambisca la superficie della foglia, perché abbia la bocca piena del liquido di fuoco. Non riesce neppure a dare un morso. E non è solo l'acetosa a difendersi, ma tutte le piante. La ruta produce olii disgustosi, la leguminosa dei prati si difende con l'amarissimo tannino (arma, questa, usata da quasi tutte le piante), l'erba viperina con la scabrosità delle foglie e l'ortica con i peli veleniferi.

Ecco perché le chioccioline si precipitano con tanto ardore e altrettanto appetito sui legumi e sui fiori resi inoffensivi dalle attente cure dell'uomo, il quale fa loro perdere i veleni protettivi per renderli più buoni! Solo quando la pianta vuol essere mangiata, rinuncia a tutte le sue difese. E l'unica pianta che vuol farsi mangiare dalle chioccioline è il fungo, perché sa che la chiocciola diffonderà poi ovunque i semi che lo faranno nascere altrove.



Racconta quello che vedi e poi rispondi: a quale brano del racconto si riferiscono le immagini?

Le risposte che hai dato prima erano giuste? Perché?

non?

Che cosa hai imparato di nuovo?

Esercizio: Perché preferisce le piante dell'orto? Perché non mangia tutte le piante? Perché dorme durante l'inverno? Perché ha paura del caldo? Quanti altri molluschi conosci? Dove vivono?